



## **Decreto Dirigenziale n. 416 del 05/08/2022**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E  
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DI  
ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEFP - AA.SS. 2021-2022 - 2022-2023  
E 2023-2024 - D.D. 7/2022 E 328/2022 - REGOLAMENTAZIONE AVVIO ATTIVITA'.

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

- a. Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 38 del 25/01/2022 la Giunta Regionale - considerato che nel corso dell'attuazione degli interventi da realizzare in esecuzione delle DDGR n. 114 del 22/03/2016, n. 21 del 17 gennaio 2017, n. 253 del 09/05/2017 e n. 664 del 31/10/2017, sono state generate svariate economie a valere sugli Assi I e III - ha riprogrammato quota parte delle stesse per complessivi € 10.020.708,30 al sostegno degli interventi formativi leFP di cui al Decreto Dirigenziale n. 443 del 06/09/2021.
- b. Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022 sono state approvate le nuove "Linee guida per l'accreditamento delle Agenzie Formative", in sostituzione del precedente "Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013.
- c. Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 214 del 04/05/2022 sono state apportate variazioni al Bilancio di Previsione 2022/2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Gestionale 2022/2024, utili a dotare il capitolo di spesa U08828 per € 4.400.000,00, quale esigenza finanziaria complessiva per l'avvio degli ulteriori interventi formativi leFP di cui al Decreto Dirigenziale n. 443 del 06/09/2021, al netto di quelli già avviati a valere sugli impegni assunti con il decreto n. 34/2022 sul capitolo di spesa U08830.
- d. Con il Decreto Dirigenziale n. 443 del 06/9/2021 è stato approvato l' "Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale - leFP - AA.SS. 2021-2022 - 2022-2023 e 2023-2024 ai sensi della D.G.R. n. 341 del 27.07.2021 - POR Campania FSE 2014-2020 - Asse 3 Istruzione e Formazione - Obiettivo Specifico 12 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica formativa - Azione 10.1.7 Percorsi formativi di leFP".
- e. Con il Decreto Dirigenziale n. 633 del 22/11/2021 sono state approvate le risultanze istruttorie provvisorie relative alle istanze di candidatura presentate con riferimento a n. 14 percorsi formativi "Ammissibili e Finanziabili", n. 66 percorsi formativi "Ammissibili e non finanziabili" per mancanza di fondi e n. 59 percorsi formativi "Non Ammissibili".
- f. Con il Decreto Dirigenziale n. 7 del 12/01/2022 sono state approvate le risultanze istruttorie aggiornate relative alle istanze di candidatura presentate con n. 14 percorsi formativi "Ammissibili e finanziabili", n. 88 percorsi formativi "Ammissibili e non finanziabili" per mancanza di fondi e n. 40 percorsi formativi "Non Ammissibili".
- g. Con il Decreto Dirigenziale n. 328 del 24/06/2022 è stato approvato un primo scorrimento di graduatoria - a partire dalla posizione n. 15 (punteggio pari a 83) fino alla posizione n. 44 (punteggio pari a 76) - rispetto a quanto approvato a mezzo dell'Allegato A al D.D. n. 7/2022.

**TENUTO CONTO** dell'esigenza di coniugare i bisogni e le aspettative dei giovani e delle famiglie campane con l'offerta di cui alle risultanze istruttorie approvate con decreto n. 7 del 12/01/2022, affinché possano pienamente raggiungersi le finalità di cui alla citata DGR n. 38/2022 ed evitarsi ulteriori ritardi nel perfezionamento degli atti di concessione e dell'avvio delle relative attività, vincolando tali adempimenti all'effettiva composizione delle aule da parte dei soggetti interessati.

**RITENUTO, a tal fine**

- a) Di autorizzare i soggetti ammissibili e finanziabili di cui ai decreti n. 7/2022 e n. 328/2022 ad espletare tutte le attività propedeutiche all'avvio dei relativi percorsi, come di seguito descritte, prevedendo che le spese relative a tali attività potranno riconoscersi secondo quanto previsto dal piano finanziario approvato macro-voce B1 (preparazione) e che le attività dovranno svolgersi nel rispetto di quanto stabilito dal manuale di gestione FSE e della relativa modulistica.
- b) Di stabilire che le attività propedeutiche all'avvio dei relativi percorsi, come di seguito descritte, possano estendersi a tutti i soggetti ammissibili e non finanziabili di cui ai citati decreti n. 7/2022 e n. 328/2022, subordinandone il riconoscimento delle spese relative a tali attività all'effettiva ammissione a finanziamento.
- c) Che i soggetti di cui alle precedenti lettere a) e b) possano procedere a trasmettere entro e non oltre le ore 12.00 del 10 ottobre 2022 l'elenco degli allievi (per un numero minimo di 15) e la relativa documentazione, via pec all'indirizzo [sistemaduale@pec.regione.campania.it](mailto:sistemaduale@pec.regione.campania.it), riportante nell'oggetto la dicitura "Composizione aula leFP 2022\_2023".
- d) Di stabilire che il citato elenco debba essere trasmesso in formato excel, composto dai campi cognome allievo, nome allievo, codice fiscale allievo, data di nascita allievo, luogo di nascita allievo, indirizzo di residenza allievo, città di residenza allievo, provincia di residenza allievo, e che debba essere corredato da una dichiarazione ex DPR n. 445/2000 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'agenzia formativa, che attesti la veridicità delle informazioni riportate nel file e gli avvenuti adempimenti nei confronti degli interessati circa l'informativa concernente il trattamento dei dati personali e la relativa trasmissione all'Amministrazione regionale.
- e) Di stabilire che, nei limiti delle risorse disponibili, l'Amministrazione regionale ammetterà a finanziamento i progetti di cui alla precedente lettera b) – nell'ordine di graduatoria e di ricezione delle pec di cui alla precedente lettera d) - per i quali risulti composta l'aula secondo quanto sopra descritto.
- f) Di stabilire che l'avvio delle attività corsuali va inderogabilmente fissata entro il 24 ottobre 2022.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili

**DECRETA**

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di:

- a) Di autorizzare i soggetti ammissibili e finanziabili di cui ai decreti n. 7/2022 e n. 328/2022 ad espletare tutte le attività propedeutiche all'avvio dei relativi percorsi, come di seguito descritte, prevedendo che le spese relative a tali attività potranno riconoscersi secondo quanto previsto dal piano finanziario approvato macro-voce B1 (preparazione) e che le attività dovranno svolgersi nel rispetto di quanto stabilito dal manuale di gestione FSE e della relativa modulistica.
- b) Di stabilire che le attività propedeutiche all'avvio dei relativi percorsi, come di seguito descritte, possano estendersi a tutti i soggetti ammissibili e non finanziabili di cui ai citati decreti n. 7/2022 e n. 328/2022, subordinandone il riconoscimento delle spese relative a tali attività all'effettiva ammissione a finanziamento.
- c) Che i soggetti di cui alle precedenti lettere a) e b) possano procedere a trasmettere entro e non oltre le ore 12.00 del 10 ottobre 2022 l'elenco degli allievi (per un numero minimo

di 15) e la relativa documentazione, via pec all'indirizzo [sistemaduale@pec.regione.campania.it](mailto:sistemaduale@pec.regione.campania.it), riportante nell'oggetto la dicitura "Composizione aula leFP 2022\_2023".

- d) Di stabilire che il citato elenco debba essere trasmesso in formato excel, composto dai campi cognome allievo, nome allievo, codice fiscale allievo, data di nascita allievo, luogo di nascita allievo, indirizzo di residenza allievo, città di residenza allievo, provincia di residenza allievo, e che debba essere corredato da una dichiarazione ex DPR n. 445/2000 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'agenzia formativa, che attesti la veridicità delle informazioni riportate nel file e gli avvenuti adempimenti nei confronti degli interessati circa l'informativa concernente il trattamento dei dati personali e la relativa trasmissione all'Amministrazione regionale.
- e) Di stabilire che, nei limiti delle risorse disponibili, l'Amministrazione regionale ammetterà a finanziamento i progetti di cui alla precedente lettera b) – nell'ordine di graduatoria e di ricezione delle pec di cui alla precedente lettera d) - per i quali risulti composta l'aula secondo quanto sopra descritto.
- f) Di stabilire che l'avvio delle attività corsuali va inderogabilmente fissata entro il 24 ottobre 2022.
- g) Di nominare il dipendente Esposito Vincenzo quale Responsabile Unico del Procedimento per le attività di cui trattasi.
- h) di stabilire che la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) ha valore di notifica nei confronti dei soggetti direttamente interessati;
- i) di inviare il presente provvedimento:
  - 1.1 all'Assessore alla Formazione Professionale;
  - 1.2 all'Assessore all'Istruzione;
  - 1.3 all'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo;
  - 1.4 al Bollettino Ufficiale della Regione Campania e a Regione Casa di Vetro di fini della pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso



## **Decreto Dirigenziale n. 298 del 05/08/2022**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 2 - Program.valorizz. sist. integ. serv. socio educ.asili,nidi,Micro.Mon.ASS  
ma

Oggetto dell'Atto:

**AVVISO PUBBLICO "FINANZIAMENTO POLI PER L'INFANZIA INNOVATIVI - ART. 3  
DECRETO LEGISLATIVO N. 65 DEL 13 APRILE 2017 - DELIBERE DI GIUNTA  
REGIONALE N. 458 DEL 19/10/2021 E N. 339 DEL 29/06/2022" - APPROVAZIONE**

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

- a) Il D. lgs. 13 aprile 2017, n. 65, ha dato attuazione alla delega di cui alla legge n. 107/2015 relativa al Sistema Integrato di Educazione e Istruzione dalla nascita fino a 6 anni non compiuti istituendo il sistema e disciplinandone le regole di funzionamento;
- b) L'art. 6 del decreto sopra citato delinea le funzioni delle Regioni nell'ambito del Sistema Integrato di Educazione e Istruzione, prevedendo che le stesse programmino e sviluppino il Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione sulla base delle indicazioni del Piano di Azione nazionale pluriennale di cui all'articolo 8, approvato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 11 dicembre 2017, secondo le specifiche esigenze di carattere territoriale;
- c) L'art. 3 del D. lgs 65/2017 disciplina i Poli per l'infanzia, disponendo: *“I Poli per l'infanzia accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a sei anni di età, nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. I Poli per l'infanzia si caratterizzano quali laboratori permanenti di ricerca, innovazione, partecipazione e apertura al territorio, anche al fine di favorire la massima flessibilità e diversificazione per il miglior utilizzo delle risorse, condividendo servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali”*;
- d) La medesima norma al comma 2 prevede: *“Per potenziare la ricettività dei servizi e sostenere la continuità del percorso educativo e scolastico delle bambine e dei bambini di età compresa tra tre mesi e sei anni di età, le Regioni, d'intesa con gli Uffici scolastici regionali, tenuto conto delle proposte formulate dagli Enti Locali e ferme restando le loro competenze e la loro autonomia, programmano la costituzione di Poli per l'infanzia definendone le modalità di gestione, senza dar luogo ad organismi dotati di autonomia scolastica”*;

**PREMESSO altresì che**

- a) con Delibera di Giunta regionale n. 458 del 19/10/2021 sono state programmate risorse per l'attuazione del Sistema Integrato per l'Educazione e l'Istruzione triennio 2021-2023, di cui ai Decreti n. 87, 88 e 89 del 7/04/2022 del Ministro dell'Istruzione, con i quali sono stati destinati alla Regione Campania € 41.781.984,41 per l'anno 2021 ed € 41.689.285,18 per ciascuno degli anni 2022 e 2023 e sono state approvate le linee strategiche per la relativa attuazione;
- b) con la medesima Delibera di Giunta regionale n. 458 del 19/10/2021 è stato, altresì, disposto che le risorse provenienti dal Fondo Nazionale per il Sistema Integrato di Educazione e Istruzione, quale strumento finanziario per la realizzazione del medesimo sistema, vengano finalizzate nella misura del 10%, quale quota parte del Fondo Nazionale per il Sistema Integrato di Educazione e Istruzione 0-6 anni non compiuti, alla realizzazione di Poli per l'infanzia nei diversi territori provinciali, sulla base di Avviso pubblico da emanarsi;

**RILEVATO che**

la Giunta regionale con Delibera n. 339 del 29/06/2022 ha:

- a) programmato le risorse di cui ai Decreti nn. 87, 88 e 89 del 7/04/2022 del Ministro dell'Istruzione nella misura del 10% indicata dalla Giunta regionale con Delibera n. 458 del 19/10/2021 pari a € 12.516.055,48 delle risorse del Fondo Nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni non compiuti destinato alla Regione Campania per il triennio 2021-2023 per la realizzazione di Poli per l'infanzia nei diversi territori provinciali e secondo la seguente ripartizione per annualità:
  - anno 2021: 4.178.198,44
  - anno 2022: 4.168.928,52

- anno 2023: 4.168.928,52

- b) formulato indirizzo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie, d'intesa con la Direzione Generale per l'Istruzione ed in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale della Campania, per l'attivazione di procedura di Manifestazione di interesse nei confronti degli Ambiti Territoriali per il finanziamento di proposte progettuali con almeno un intervento per Provincia e Città Metropolitana, per la realizzazione da parte dei Comuni di Poli per l'Infanzia innovativi 0 – 6 anni non compiuti, individuando quale indice di priorità il fabbisogno di servizi per la fascia 0-3 anni non compiuti e quali criteri di selezione quelli riferiti alla sostenibilità ambientale, alla garanzia di benessere e salute degli utenti, nonché, all'ampiezza del bacino territoriale di riferimento, tenendo conto della popolazione 0-6 anni non compiuti interessata dalla proposta;
- c) dato mandato alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e alla Direzione Generale per l'Istruzione ciascuna per il proprio ambito di competenza funzionale di assumere tutti gli atti necessari a dare attuazione agli indirizzi formulati con il presente provvedimento, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale della Regione Campania;

#### **CONSIDERATO che**

- a) al fine di dare attuazione agli indirizzi formulati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 339 del 29/06/2022, in coerenza con le indicazioni di cui al D.lgs. 65/2017 è necessario procedere ad Avviso Pubblico per la realizzazione di Poli per l'infanzia innovativi 0 – 6 anni non compiuti, individuando quale indice di priorità il fabbisogno di servizi per la fascia 0-3 anni non compiuti e quali criteri di selezione quelli riferiti alla sostenibilità ambientale, alla garanzia di benessere e salute degli utenti, nonché, all'ampiezza del bacino territoriale di riferimento, tenendo conto della popolazione 0-6 anni non compiuti interessata dalla proposta;

#### **RITENUTO quindi**

- a) di dover approvare l'Avviso di Manifestazione di Interesse formulato in conformità all'atto di indirizzo di cui alla Delibera di G.R. n. 339 del 29/06/2022 per la realizzazione di Poli per l'infanzia innovativi 0 – 6 anni non compiuti, individuando quale indice di priorità il fabbisogno di servizi per la fascia 0-3 anni non compiuti e quali criteri di selezione quelli riferiti alla sostenibilità ambientale, alla garanzia di benessere e salute degli utenti, nonché, all'ampiezza del bacino territoriale di riferimento, tenendo conto della popolazione 0-6 anni non compiuti interessata dalla proposta (Allegato 1) e relativi documenti a corredo: a) Autodichiarazione del Legale Rappresentante del Soggetto proponente resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato 2); b) Scheda Progettuale (Allegato 3);
- b) di dover individuare, in conformità all'atto di indirizzo formulato dalla Giunta Regionale con la succitata Delibera, quali destinatari dell'Avviso di cui all' "Allegato 1" gli Ambiti Sociali Territoriali e, quali Soggetti attuatori, i Comuni;
- c) di dover precisare che per la selezione degli interventi di cui al punto che precede, stante il carattere innovativo e sperimentale, verrà individuato quale indice di priorità il fabbisogno di servizi per la fascia 0-3 anni non compiuti e quali criteri di selezione quelli riferiti alla sostenibilità ambientale, alla garanzia di benessere e salute degli utenti, nonché, all'ampiezza del bacino territoriale di riferimento, tenendo conto della popolazione 0-6 anni non compiuti interessata dalla proposta;
- d) di dover precisare altresì che sarà selezionato un intervento per Provincia, sulla base del miglior punteggio conseguito in graduatoria dai progetti presentati ed, in caso di capienza, nell'ambito delle risorse complessivamente disponibili, saranno ammesse a finanziamento ulteriori proposte presentate dai Soggetti proponenti ( fino ad un max di 2) secondo l'ordine della graduatoria in base al criterio del maggior punteggio conseguito ed, in caso di parità, con preferenza per le

proposte che interessano il maggior numero di utenti residenti nel territorio di riferimento del Soggetto proponente appartenenti alla fascia 0-6 anni non compiuti:

- e) di dover precisare, ulteriormente, che le proposte di interventi pervenute nei termini previsti nell'Avviso di cui all'Allegato "1", saranno valutate da una Commissione regionale tecnico-amministrativa nominata dal Direttore generale della Direzione per le Politiche sociali e Socio-Sanitarie e composta da n. 5 componenti compreso il Segretario designati come segue:
- n. 2 componenti di cui uno con funzioni di segretario categoria C designati della Direzione Generale per le Politiche sociali e Socio-Sanitarie;
  - n.1 componente designato dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro;
  - n. 1 componente tecnico designato dalla Direzione Generale Lavori Pubblici;
  - n. 1 componente designato dall'Ufficio Scolastico Regionale;
- f) di dover ottemperare all'obbligo pubblicazione di cui al D.Lgs 33/2013;

#### VISTI

- a) il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
- b) la Delibera del Consiglio dei Ministri del 11 dicembre 2017;
- c) Il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 87 del 7/04/2022, adottato sulla base dell'Intesa raggiunta in sede di Conferenza Unificata rep. atti 101/CU del 04/08/2021;
- d) i Decreti del Ministro dell'Istruzione n. 88 e n. 89 del 7/04/2022, adottati sulla base dell'Intesa raggiunta in sede di Conferenza Unificata rep. atti 119/CU del 09/09/2021;
- e) la Delibera di Giunta Regionale n. 199 del 21/04/2020, D.P.G.R. n. 72 del 8/06/2020 di conferimento dell'incarico ad interim di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e successive Delibere di Giunta regionale di prosecuzione delle funzioni tra le quali da ultimo la D.G.R. n. 374 del 13/07/2022;
- f) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 458 del 19/10/2022;
- g) La deliberazione di giunta Regionale n. 339 del 29/06/2022;

#### DECRETA

- 1) di approvare l'Avviso di Manifestazione di Interesse formulato in conformità all'atto di indirizzo di cui alla Delibera di G.R. n. 339 del 29/06/2022 per la realizzazione di Poli per l'infanzia innovativi 0 – 6 anni non compiuti, individuando quale indice di priorità il fabbisogno di servizi per la fascia 0-3 anni non compiuti e quali criteri di selezione quelli riferiti alla sostenibilità ambientale, alla garanzia di benessere e salute degli utenti, nonché, all'ampiezza del bacino territoriale di riferimento, tenendo conto della popolazione 0-6 anni non compiuti interessata dalla proposta (Allegato 1) e relativi documenti a corredo: a) Autodichiarazione del Legale Rappresentante del Soggetto proponente resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato 2); b) Scheda Progettuale (Allegato 3);
- 2) di individuare, in conformità all'atto di indirizzo formulato dalla Giunta Regionale con la succitata Delibera, quali destinatari dell'Avviso di cui all' "Allegato 1" gli Ambiti Sociali Territoriali e, quali Soggetti attuatori, i Comuni;

- 3) di precisare che per la selezione degli interventi di cui al punto che precede, stante il carattere innovativo e sperimentale, verrà individuato quale indice di priorità il fabbisogno di servizi per la fascia 0-3 anni non compiuti e quali criteri di selezione quelli riferiti alla sostenibilità ambientale, alla garanzia di benessere e salute degli utenti, nonché, all'ampiezza del bacino territoriale di riferimento, tenendo conto della popolazione 0-6 anni non compiuti interessata dalla proposta;
- 4) di precisare altresì che sarà selezionato un intervento per Provincia, sulla base del miglior punteggio conseguito in graduatoria dai progetti presentati ed, in caso di capienza, nell'ambito delle risorse complessivamente disponibili, saranno ammesse a finanziamento ulteriori proposte presentate dai Soggetti proponenti ( fino ad un max di 2) secondo l'ordine della graduatoria in base al criterio del maggior punteggio conseguito ed, in caso di parità, con preferenza per le proposte che interessano il maggior numero di utenti residenti nel territorio di riferimento del Soggetto proponente appartenenti alla fascia 0-6 anni non compiuti;
- 5) di precisare, ulteriormente, che le proposte di interventi pervenute nei termini previsti nell'Avviso di cui all'Allegato "1", saranno valutate da una Commissione regionale tecnico- amministrativa nominata dal Direttore generale della Direzione per le Politiche sociali e Socio-Sanitarie e composta da n. 5 componenti compreso il Segretario designati come segue:
  - n. 2 componenti di cui uno con funzioni di segretario categoria C designati della Direzione Generale per le Politiche sociali e Socio-Sanitarie;
  - n.1 componente designato dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro;
  - n. 1 componente tecnico designato dalla Direzione Generale Lavori Pubblici;
  - n. 1 componente designato dall'Ufficio Scolastico Regionale;
- 6) di trasmettere il presente decreto all'Assessore alla Scuola e alle Politiche Sociali, all'Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per l'Istruzione (DG 50.11.00), all'Ufficio Scolastico Regionale della Regione Campania, alla Segreteria di Giunta (40.03.03) ai fini della registrazione e dell'archiviazione dell'atto, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'articolo 5 della Legge Regionale n. 23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. Reg 007503/UDCP/GAB/CG del 22/03/2019U e al Web Master per la pubblicazione nella sezione Regione Informa e nella Sezione Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale.

Il Direttore Generale  
Maria Somma

**AVVISO PUBBLICO “Finanziamento Poli per l’infanzia innovativi - Art. 3 Decreto Legislativo n. 65 del 13 aprile 2017 - Delibere di Giunta Regionale n. 458 del 19/10/2021 e n. 339 del 29/06/2022”**

**1. FINALITA' dell'AVVISO**

Il presente Avviso è finalizzato all’acquisizione di manifestazioni di interesse per la realizzazione di Poli per l’infanzia innovativi, in attuazione di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, art. 3 “Poli per l’Infanzia” e in coerenza con gli indirizzi forniti dalla Giunta regionale con delibera n. 458 del 19/10/2021 ad oggetto “*Approvazione linee strategiche per la programmazione degli Interventi del Sistema integrato regionale di educazione ed istruzione da 0 a 6 anni - triennio 2021-2023*”.

L’art. 3 del D. lgs 65/2017 al comma 1 dispone: “*I Poli per l’infanzia accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a sei anni di età, nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell’età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. I Poli per l’infanzia si caratterizzano quali laboratori permanenti di ricerca, innovazione, partecipazione e apertura al territorio, anche al fine di favorire la massima flessibilità e diversificazione per il miglior utilizzo delle risorse, condividendo servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali*”.

Il medesimo articolo, al successivo comma 2, prevede: “*Per potenziare la ricettività dei servizi e sostenere la continuità del percorso educativo e scolastico delle bambine e dei bambini di età compresa tra tre mesi e sei anni di età, le Regioni, d’intesa con gli Uffici scolastici regionali, tenuto conto delle proposte formulate dagli Enti Locali e ferme restando le loro competenze e la loro autonomia, programmano la costituzione di Poli per l’infanzia definendone le modalità di gestione, senza dar luogo ad organismi dotati di autonomia scolastica*”.

I Poli per l’infanzia finanziati con il presente avviso sono a titolarità pubblica e sono costituiti da scuole dell’infanzia statali o comunali e da uno o più servizi educativi per l’infanzia (di cui, almeno uno deve essere un nido o micro-nido).

**2. DOTAZIONE FINANZIARIA**

La Regione Campania, nel piano di riparto delle risorse finanziarie relative al SIEI 2021-2023, approvato con Delibera di Giunta regionale n. 458 del 19/10/2021, ha destinato € 12.516.055,48 nel triennio al finanziamento delle proposte selezionate attraverso il presente avviso.

Sulla base dei criteri per la programmazione dei Poli per l’infanzia in Regione Campania, come definiti con delibera n. 339 del 29/06/2022 che prevede quale indice di priorità il fabbisogno di servizi per la fascia 0-3 anni, le risorse di che trattasi risultano così ripartite nell’ambito del triennio di riferimento.

- anno 2021: 4.178.198,44
- anno 2022: 4.168.928,52
- anno 2023: 4.168.928,52

La Regione Campania si riserva, all’esito della presente selezione e tenendo conto delle manifestazioni di interesse acquisite, di integrare il fondo SIEI con risorse di cofinanziamento regionale.

La proposta progettuale presentata potrà essere finanziata dalla Regione Campania per un importo massimo non superiore ad € 2.000.000,00

Gli interventi risultati ammissibili a finanziamento dovranno essere avviati e conclusi entro il termine massimo di 30 mesi dalla relativa ammissione, in coerenza con il cronoprogramma di esecuzione.

**3. ENTI DESTINATARI DELL'AVVISO E NUMERO MASSIMO DI ISTANZE PROPONIBILI PER SOGGETTO**

Il presente Avviso è rivolto agli Ambiti sociali territoriali, poiché, il bacino di utenza di riferimento dei Poli riveste carattere sovracomunale.

Ogni Ambito può presentare massimo due istanze di manifestazioni di interesse in relazione al presente Avviso.

I Soggetti attuatori sono i singoli Comuni appartenenti agli Ambiti.

L'Ente attuatore deve offrire idonee garanzie in termini di sana e corretta gestione amministrativa e finanziaria, tali da poter essere considerato soggetto affidabile per la realizzazione dell'intervento.

Il soggetto attuatore si impegna a mantenere la destinazione d'uso educativo per gli edifici interessati dagli interventi finanziati con il presente Avviso e a garantire la piena, efficiente ed ottimale funzionalità degli stessi per un periodo minimo di 5 anni dall'attivazione del servizio.

Non sono ammissibili istanze di manifestazione di interesse relative a proposte progettuali che risultino già finanziate con altri Fondi strutturali, nazionali e regionali o scaturenti dal PNRR, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241 che pone il divieto di cosiddetto "doppio finanziamento".

#### **4. INTERVENTI PREVISTI, SPESE AMMISSIBILI E TERMINI**

Le risorse sono destinate a finanziare i seguenti interventi:

- a) demolizione e ricostruzione di edifici pubblici già destinati ad asili nido e/o scuole di infanzia o da destinare ad asili nido, eventuali servizi integrativi al nido e scuole di infanzia;
- b) nuova costruzione di edifici pubblici da destinare ad asili nido, eventuali servizi integrativi al nido e scuole di infanzia;
- c) ampliamenti di edifici scolastici esistenti finalizzati alla realizzazione di asili nido, eventuali servizi integrativi al nido e scuole di infanzia;
- d) riqualificazione funzionale e messa in sicurezza di edifici scolastici pubblici già destinati ad asili nido o scuole di infanzia che consentano il recupero dell'edificio;
- e) riconversione di edifici pubblici, di proprietà dell'Ente proponente/ Soggetti Attuatori, da destinare ad asili nido, eventuali servizi integrativi al nido e scuole di infanzia.

Tutti gli interventi di cui sopra, per essere considerati ammissibili, devono essere finalizzati alla costituzione di Poli per l'Infanzia innovativi secondo le caratteristiche e le finalità definite dalla norma di riferimento (art. 3 D.Lgs 65/2017) e orientati alla creazione di nuovi posti utenti.

Le spese ritenute ammissibili sono quelle relative ai lavori, alle funzioni tecniche, agli incentivi per funzioni tecniche, alle spese di progettazione e realizzazione, eventuali spese imprevedute, promozione dell'offerta dei servizi, rientranti nel quadro economico dei lavori pubblici, e le spese per l'acquisto di arredi ed attrezzature e ogni altra spesa ammissibile ai sensi del D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 ad oggetto "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020."

Sono escluse e, quindi, sono a carico dell'Ente proponente/ Attuatore, le spese inerenti:

- a) i costi sostenuti o riferiti a procedure avviate prima della stipula della Convenzione con la Regione Campania;
- b) ogni altra spesa non ammissibile ai sensi del D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 ad oggetto "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

#### **5. AREA O EDIFICIO INTERESSATA DALL'INTERVENTO OGGETTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE.**

L'intervento proposto deve essere realizzato in area/ immobile che risultino nella piena titolarità e disponibilità del Soggetto attuatore e consoni per l'attuazione del progetto, anche sotto il profilo tecnico/urbanistico e che siano, inoltre, liberi da vincoli di qualsiasi natura e destinazione, contenziosi ed impedimenti che siano di ostacolo alla realizzazione dell'intervento.

A titolo esemplificativo si riportano di seguito i requisiti richiesti per l'area/immobile oggetto dell'intervento:

- a) piena disponibilità dell'Ente – l'Ente deve essere proprietario esclusivo dell'area e/o dell'immobile, che non devono risultare gravati da diritti reali altrui che ne limitino l'uso/ godimento;
- b) assenza di vincoli, contenziosi in essere e quant'altro possa risultare motivo di impedimento o di ostacolo all'edificazione dell'area e/o alla riqualificazione dell'immobile i quali devono essere privi di oneri, vincoli e servitù comportanti l'inedificabilità o, comunque, ostativi alla realizzazione dell'intervento. Gli altri vincoli di qualsiasi natura interessanti l'area o l'immobile che non siano pregiudizievoli alla realizzazione dell'intervento e che richiedano, per la realizzazione delle nuove strutture immobiliari o per la ristrutturazione di quelle esistenti, l'acquisizione preventiva di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse

Amministrazioni/Enti, devono essere comunicati dall'Ente proponente con la precisazione della norma di riferimento e dell'Amministrazione preposta alla tutela del vincolo;

- c) nel caso di demolizione e ricostruzione, nuova costruzione o ampliamento di edifici esistenti, l'area deve essere urbanisticamente consona all'edificazione, ossia già destinata da strumento urbanistico a zone per impianti e attrezzature collettive (comunque compatibili con servizi educativi e scolastici).
- d) Le dimensioni dell'area prescelta e delle Strutture da realizzare devono essere coerenti con la ricettività prevista per le singole strutture e conformi ai criteri di cui:
  - al Decreto 18 dicembre 1975 del Ministro dei lavori Pubblici, di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, per quanto riguarda la scuola dell'infanzia;
  - al Regolamento regionale n. 4/2014 e relativo Catalogo dei servizi approvato con Deliberazione di Giunta n. 107 del 23/04/2014 e s.m.i. per quanto riguarda il nido e i servizi integrativi al nido;

Eventuali spazi comuni per i servizi della fascia 0-3 anni non compiuti e della fascia 3-6 anni non compiuti, se esterni, possono essere computati quali pertinenze indivise di entrambe le Strutture, se interni, la relativa superficie potrà essere ripartita, ai fini del computo, a favore di ciascuna struttura, in misura proporzionata all'estensione degli edifici di cui costituiscono pertinenza.

Tutti gli interventi, inclusi quelli che interessano edifici sottoposti a vincoli, dovranno essere conformi alle vigenti norme tecniche nazionali e regionali in materia di costruzioni in zone sismiche e al Decreto L.gs n. 42/2004.

## **6. CONTENUTI DEL MODELLO FORMULARIO**

Gli interventi devono riguardare Strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a 6 anni non compiuti di età, nel quadro di uno stesso percorso educativo integrato, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.

Nel formulario di cui all'Allegato 3 devono essere indicati, a pena di inammissibilità:

- il titolo e la tipologia di intervento;
- la descrizione dello stato di consistenza e dei luoghi su cui sarà realizzato l'intervento, con indicazione della tipologia dei servizi e del numero di nuovi posti utenti attivabili ad intervento ultimato;
- il livello di progettazione dell'intervento;
- il bacino territoriale di riferimento e della relativa popolazione 0-6 anni non compiuti interessata all'intervento;
- i servizi per la fascia 0-3 anni non compiuti allo stato attivi sul territorio dell'Ambito e la relativa utenza;
- le eventuali dismissioni di immobili in locazione passiva realizzate per effetto della costruzione del Polo (riportando gli elementi identificativi delle locazioni da dismettere);
- la descrizione dell'efficientamento della rete scolastica esistente che sarà conseguito per effetto del riassetto realizzato;
- la descrizione del servizio di trasporto utilizzabile dall'utenza del Polo se già esistente, oppure la descrizione del servizio di trasporto che il soggetto proponente si impegna ad attivare;
- il progetto con individuazione dei relativi elementi di innovazione tecnico-progettuali;
- la stima dei costi degli interventi da attuare sulla base del prezzario regionale vigente e al netto delle spese non ammissibili (la cui indicazione è obbligatoria se si tratta di costi indispensabili ad assicurare la funzionalità e l'operatività del Polo);
- informazioni in merito all'adeguatezza della capacità amministrativa, finanziaria e tecnica dell'Ente proponente per la realizzazione dell'intervento proposto.

## **7. CAUSE DI NON AMMISSIBILITÀ**

Non sono ammissibili a valutazione:

- a) le istanze provenienti da Soggetti non destinatari dell'Avviso;
- b) le istanze successive alla seconda, inviate dai Soggetti destinatari dell'Avviso, fatte salve le istanze trasmesse in annullamento e sostituzione di istanze già presentate in relazione al presente Avviso, nei medesimi termini di scadenza;
- c) le istanze non conformi agli obiettivi e alle tipologie di intervento indicate nell'Avviso;
- d) le istanze non conformi alle prescrizioni formali stabilite nell'Avviso;

- e) le istanze non corredate della documentazione indicata nell'Avviso;
- f) le istanze ricevute oltre i termini previsti per la presentazione;
- g) le istanze prive di sottoscrizione nella domanda, nella dichiarazione e nel formulario.

## 8. CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGIO

Le manifestazioni di interesse che siano pervenute nei termini di scadenza dell'Avviso sono esaminate da una Commissione costituita, ai sensi del successivo art. 9 lett. b), cui compete la valutazione dell'ammissibilità delle istanze ai fini della successiva valutazione e la formazione della relativa graduatoria, sulla base dei criteri e dei punteggi indicati nella tabella che segue:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRIZIONE
<p>% Popolazione 0-3 anni non compiuti (dati ISTAT 0-2 anni) coperta dai servizi esistenti pubblici e privati</p> <p>(fare riferimento al bacino di utenza dell'Ambito relativo alla popolazione servita come indicato nel formulario)</p> <p>(tra i servizi esistenti considerare anche eventuali servizi in corso di realizzazione, oggetto di finanziamenti di qualsiasi genere o di iniziativa autonoma)</p>	20	<p>0-10% - 20 punti</p> <p>10,01% - 20% - 15 punti</p> <p>20,01% - 27% - 10 punti</p> <p>27% - 33% - 5 punti</p> <p>Oltre 33% - 2 punti</p>
<p>Tipologia di intervento e sostenibilità ambientale con progettazione di elevata qualità, minimizzo dei consumi di energia, garanzia benessere e salute degli utenti – conformità del progetto ai criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici.</p>	20	<p>Nuova costruzione o demolizione e ricostruzione che conseguano nuovi posti rispetto ai preesistenti (20 punti)</p> <p>Ampliamento o riconversione (10 punti)</p> <p>Riqualficazione funzionale che consegua comunque nuovi posti rispetto ai preesistenti (5 punti)</p>
<p>N. nuovi posti attivati nella fascia di età 0-3 anni non compiuti (dati ISTAT 0-2 anni)</p>	10	<p>Laddove non vi siano posti già attivi nel bacino di riferimento, viene attribuito il punteggio massimo</p>
<p>Livello progettuale</p>	10	<p>Progetto esecutivo (10 punti)</p> <p>Progetto definitivo (7 punti)</p> <p>Progetto di fattibilità tecnico-economica (4 punti)</p>
<p>Dismissione di immobili in locazione passiva</p>	5	<p>Dismissione di locazioni passive (5 punti)</p>
<p>Ampiezza del bacino territoriale di</p>		<p>Bacino di riferimento con una</p>

riferimento, tenendo conto della popolazione 0-6 anni non compiuti interessata dalla proposta (dati ISTAT 0-5 anni)	20	popolazione di bambine e bambini, compresi nella fascia d'età di interesse, superiore alle 500 unità (20 punti)  Bacino di riferimento con una popolazione di bambine e bambini, compresi nella fascia d'età di interesse, da 151 a 500 unità (15 punti)  Bacino di riferimento con una popolazione di bambine e bambini, compresi nella fascia d'età di interesse, da 51 fino a 150 unità (10 punti)
Livello di innovazione tecnico-progettuale del progetto.	15	Alta innovazione tecnico-progettuale (15 punti)  Media innovazione e tecnico-progettuale (10 punti)  Sufficiente innovazione tecnico-progettuale (5 punti)
<b>TOTALE PUNTEGGIO = 100</b>		

Con riferimento al primo e al sesto criterio, i dati forniti saranno verificati dalla Regione sulla base dei dati ISTAT relativi ai servizi socio-educativi per la prima infanzia.

A parità di punteggio, viene preferito l'Ente con maggiore carenza di servizi educativi nella fascia di età 0-2 anni e, qualora persista ancora parità, prevale la candidatura dell'Ente avente più elevata popolazione di bambini/bambine nella fascia 0-3 anni non compiuti e, in caso di ulteriore parità, con più elevata popolazione nella fascia 0-6 anni non compiuti.

## 9. PROCEDURA DI SELEZIONE

La procedura di selezione di cui al presente avviso si articola nelle seguenti fasi:

### a) Presentazione telematica della manifestazione di interesse:

L'istanza deve essere presentata dal 12 settembre 2022 al 30 settembre 2022 utilizzando il **servizio digitale "Manifestazione di interesse per il finanziamento dei Poli per l'infanzia"** accessibile al seguente link: <https://servizi-digitali.regione.campania.it/PoliiInfanzia>.

L'accesso al servizio è riservato ai Rappresentanti legali degli Ambiti sociali territoriali o a un loro delegato, che devono autenticarsi tramite uno dei seguenti sistemi: SPID, CIE o CNS e una volta autenticatisi potranno accedere al servizio digitale che consente:

- di compilare direttamente on line la domanda di partecipazione;
- di allegare, contestualmente alla compilazione telematica della domanda, la documentazione richiesta e obbligatoria, a pena di inammissibilità;
- di trasmettere digitalmente l'istanza ed i relativi allegati.

La documentazione che il Rappresentante legale dell'Ambito è tenuto ad allegare all'istanza digitale è la seguente:

- Dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente attuatore, di cui all'allegato 2) al presente Avviso, debitamente sottoscritta con firma digitale (il modello di dichiarazione, in formato digitale e compilabile, sarà reso disponibile nella pagina del servizio digitale);

- Formulario di cui all'allegato 3 al presente Avviso, debitamente compilato con i dati relativi all'intervento e sottoscritto dal Soggetto proponente con firma digitale (il modello di Scheda riassuntiva dell'intervento - Formulario, in formato digitale e compilabile, sarà reso disponibile nella pagina del servizio digitale);
- Delibera del coordinamento istituzionale o dell'assemblea consortile (a seconda della forma associativa dell'Ambito) di approvazione della candidatura relativa al presente avviso;
- Atto deliberativo del/i Comune/i attuatore/i con il/i quale/i si approva l'istanza e gli atti ad essa correlati e si formalizza l'impegno a mantenere la destinazione d'uso educativo per gli edifici interessati dagli interventi e a garantire la funzionalità degli stessi per un periodo minimo di 5 anni dall'attivazione del servizio, ai sensi del D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 ad oggetto "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.";
- Progetto dell'intervento (fattibilità tecnico-economica, progetto definitivo, progetto esecutivo); laddove il progetto non sia ancora stato redatto, all'istanza deve essere allegata la seguente documentazione:
  - relazione tecnica generale;
  - planimetria generale ed elaborati grafici;
  - quadro economico dell'intervento;
  - cronoprogramma dell'intervento;
  - certificato di destinazione urbanistica delle particelle interessate dall'intervento con indicazione di eventuali vincoli esistenti e corredato di stralci dei documenti urbanistici comunali vigenti (planimetria, norme tecniche di attuazione, tavola dei vincoli);
- *(eventuale, laddove si preveda la dismissione di strutture esistenti)* dichiarazione, resa ai sensi di legge e sottoscritta dal responsabile competente per materia dell'Ente proponente, attestante che le Strutture interessate dalla dismissione non sono adeguate funzionalmente, strutturalmente e/o impiantisticamente, e che il relativo adeguamento non è tecnicamente possibile ovvero economicamente conveniente;
- *(eventuale, laddove si tratti di intervento di demolizione e ricostruzione)* rilievi fotografici delle strutture e relativi ambienti interni ed esterni dell'immobile da demolire insistente sull'area individuata, sottoscritti dal responsabile competente per materia dell'Ente proponente (es Dirigente Area tecnica dell'Ente).

#### **b) Verifica di ammissibilità, valutazione e compilazione della graduatoria delle istanze**

Le istanze presentate sono valutate da una Commissione regionale tecnico- amministrativa nominata dal Direttore generale della Direzione per le Politiche sociali e Socio-Sanitarie e composta da n. 5 componenti compreso il Segretario designati come segue:

- n. 2 componenti di cui uno con funzioni di segretario categoria C designati della Direzione Generale per le Politiche sociali e Socio-Sanitarie;
- n. 1 componente designato dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro;
- n. 1 componente tecnico designato dalla Direzione Generale Lavori Pubblici;
- n. 1 componente designato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

La Regione Campania seleziona un intervento per Provincia, sulla base del miglior punteggio conseguito in graduatoria dai progetti presentati ed in caso di capienza, nell'ambito delle risorse complessivamente disponibili, saranno ammesse a finanziamento ulteriori proposte presentate dai Soggetti proponenti ( fino ad un max di 2) secondo l'ordine della graduatoria in base al criterio del maggior punteggio conseguito ed, in caso di parità, con preferenza per le proposte che interessano il maggior numero di utenti residenti nel territorio di riferimento del Soggetto proponente appartenenti alla fascia 0-6 anni non compiuti.

La proposta progettuale presentata potrà essere finanziata dalla Regione Campania per un importo massimo non superiore ad € 2.000.000,00.

Al termine della procedura di selezione/ valutazione si procederà a stilare la corrispondente graduatoria. Di merito.

Con decreto della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie saranno approvati l'elenco/graduatoria dei progetti valutati ammissibili a finanziamento nei limiti delle risorse disponibili e l'elenco dei progetti risultati non ammissibili con relativa motivazione.

La Regione stipulerà con i soggetti ammessi a finanziamento specifica convenzione che disciplinerà i rapporti tra le parti e i rispettivi obblighi e impegni assunti per la realizzazione degli interventi progettuali e le modalità di rendicontazione delle risorse assentite. Gli interventi risultati ammissibili a finanziamento dovranno essere avviati e conclusi entro il termine massimo di 30 mesi dalla relativa ammissione, in coerenza con il cronoprogramma di esecuzione.

I Soggetti ammessi a finanziamento saranno inseriti nella programmazione SIEI 2021-2023 inoltrata al Ministero dell'Istruzione per il trasferimento delle risorse in questione.

## **10. INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO E INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E SS.MM.II.**

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e reperibile sul sito istituzionale della Regione Campania all'indirizzo: [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it), sul catalogo dei servizi digitali di Regione Campania all'indirizzo <https://servizi-digitali.regione.campania.it/PoliiInfanzia>, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione - Sez, Regione Informa e nella sezione "Tematiche –Magazine Politiche Sociali". L'Ufficio competente è la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie della Regione Campania, sita in Napoli alla Via Marina 19/C -tel.081/7963830 -indirizzo pec: [Dg.500500@pec.regione.campania.it](mailto:Dg.500500@pec.regione.campania.it);

Il Responsabile del procedimento è il Funzionario della Unità Operativa Dirigenziale "Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi, asili, nidi e micronidi. Monitoraggio della assistenza socio-sanitaria e materna infantile" della DG Politiche Sociali e Socio-sanitarie, dott. Salvatore Crino, telefono: 081/7963978, mail: [dg.500500@regione.campania.it](mailto:dg.500500@regione.campania.it), indirizzo pec: [dg.500500@pec.regione.campania.it](mailto:dg.500500@pec.regione.campania.it).

Tutti gli interessati possono chiedere chiarimenti utilizzando la sezione FAQ disponibile all'indirizzo <https://servizi-digitali.regione.campania.it/Home/ListaFaq?NomeServizio=PoliiInfanzia>.

Tutte le ulteriori comunicazioni tra i Soggetti partecipanti all'Avviso e la Regione Campania dovranno avvenire mediante posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: [dg.500500@pec.regione.campania.it](mailto:dg.500500@pec.regione.campania.it).

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della legge 241/90 viene esercitato nei confronti della DG Politiche Sociali e Socio-Sanitarie-Dg500500 con sede in Napoli alla Via Marina 19/C.

L'invio della manifestazione di interesse comporta l'accettazione integrale del presente Avviso.

Per ogni eventuale controversia attinente al presente Avviso è competente, in via esclusiva il Foro di Napoli.

## **11. INFORMATIVA SULLA PRIVACY**

Il trattamento dei dati dei Soggetti partecipanti sarà effettuato nel rispetto delle disposizioni del D. lgs n.101/2018. I dati acquisiti saranno trattati, anche con strumenti e apparecchiature informatiche, esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura del presente Avviso e per la quale sono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, come da informativa disponibile all'indirizzo <https://servizi-digitali.regione.campania.it/PoliiInfanzia>.

## **12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente procedimento, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per l'accesso al presente procedimento e per tutte le conseguenti attività. La Regione Campania, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), informa sulle modalità di trattamento dei dati forniti: il titolare del trattamento è la Regione Campania, mentre responsabile del trattamento dei dati di cui al presente Avviso è il Dirigente della Direzione Generale per le politiche Sociali e Socio Sanitarie; eventuali richieste inerenti al trattamento dati devono essere rivolte al seguente indirizzo [dg.500500@pec.regione.campania.it](mailto:dg.500500@pec.regione.campania.it)

## Dichiarazione del legale rappresentante del soggetto attuatore - Allegato 2

Alla Direzione Generale per le Politiche sociali e  
Socio-sanitarie (50-05-00)  
Via Nuova Marina n. 19/C (ex Palazzo Armieri)  
80133 Napoli

**OGGETTO: Avviso Pubblico “Finanziamento Poli per l’infanzia innovativi - Art. 3 Decreto Legislativo n. 65 del 13 aprile 2017 – Delibere di Giunta Regionale n. 458 del 19/10/2021 2021 e n. 339 del 29/06/2022”**

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a il .....  
a ....., codice fiscale ....., in qualità di legale  
rappresentante del Comune di....., con sede legale in  
....., telefono n. ...., indirizzo di posta elettronica  
certificata (PEC) .....

In relazione

All’Avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse per la realizzazione di Poli per l’infanzia innovativi, secondo quanto previsto dall’art. 3 del Decreto Legislativo n. 65 del 13 aprile 2017 e secondo la programmazione regionale di cui alla Delibera di Giunta Regionale Campania n. 339 del 28/06/2022, consapevole delle sanzioni previste dall’articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci di seguito indicate

### DICHIARA

- di impegnarsi a mantenere la destinazione d’uso educativo per gli edifici interessati dagli interventi finanziati con il presente Avviso e a garantire la piena, efficiente ed ottimale funzionalità degli stessi per un periodo minimo di 5 anni dall’attivazione del servizio;
- che l’istanza di manifestazione di interesse reca una proposta progettuale che non è già finanziata con altri Fondi strutturali, nazionali e regionali o scaturenti dal PNRR, ai sensi dell’articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241 che pone il divieto di cosiddetto “doppio finanziamento”;
- la piena disponibilità dell’area e/o dell’edificio interessati dalla proposta di intervento (coordinate catastali: Comune di..... Foglio catastale..... Particella/e.....);
- che la documentazione allegata e gli elaborati tecnici sono conformi agli originali detenuti presso gli uffici del Comune;
- (eventuale, laddove si preveda una dismissione di scuola dell’infanzia) che le sedi scolastiche da dismettere non sono funzionalmente e/o strutturalmente adeguate e che il loro adeguamento non è tecnicamente possibile o economicamente conveniente;

- (*eventuale, nel caso di demolizione e ricostruzione, nuova costruzione o ampliamento di edifici esistenti*) che l'area di cui sopra è urbanisticamente consona all'edificazione, libera da vincoli, da diritti reali altrui che ne limitino il godimento, da contenziosi in essere e quanto altro possa risultare motivo di impedimento o di ostacolo all'edificazione e già destinata da strumento urbanistico a zone per impianti e attrezzature collettive (comunque compatibili con servizi educativi e scolastici);
- (*eventuale*) che la proposta di intervento consente la dismissione di locazioni passive, meglio specificate nel formulario;
- (*eventuale*) che, per effetto dell'eventuale realizzazione dell'intervento, sono accorpate o aggregate delle sedi scolastiche preesistenti, meglio specificate nel formulario;

DICHIARA, inoltre

l'impegno a coprire:

- le spese non ammissibili elencate nella scheda progettuale – formulario di cui all'Allegato 3 all'Avviso, se indispensabili alla realizzazione dell'intervento;
  - i costi sostenuti o riferiti a procedure avviate prima della stipula della Convenzione con la Regione Campania;
  - ogni altra spesa non ammissibile ai sensi del D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 ad oggetto "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data)

Il legale Rappresentante del Comune  
Firma digitale

**Scheda riassuntiva dell'intervento – Formulario – Allegato 3**

**AVVISO PUBBLICO “Finanziamento Poli per l’infanzia innovativi - Art. 3 Decreto Legislativo n. 65 del 13 aprile 2017 – Delibere di Giunta Regionale n. 458 del 19/10/2021 e n. 339 del 29/06/2022”**

Titolo progetto: .....

Soggetto attuatore: .....

Tipologia di intervento:

- demolizione e ricostruzione di edifici pubblici già destinati ad asili nido e/o scuole di infanzia o da destinare ad asili nido, eventuali servizi integrativi al nido e scuole di infanzia;
- nuova costruzione di edifici pubblici da destinare ad asili nido, eventuali servizi integrativi al nido e scuole di infanzia;
- ampliamenti di edifici scolastici esistenti finalizzati alla realizzazione di asili nido, eventuali servizi integrativi al nido e scuole di infanzia;
- riqualificazione funzionale e messa in sicurezza di edifici scolastici pubblici già destinati ad asili nido o scuole di infanzia che consentano il recupero dell’edificio;
- riconversione di edifici pubblici, di proprietà dell’ente proponente, da destinare ad asili nido, eventuali servizi integrativi al nido e scuole di infanzia.

N.B. Tutti gli interventi devono essere finalizzati alla costituzione di Poli per l’Infanzia innovativi secondo le caratteristiche e le finalità definite dalla norma di riferimento (art. 3 D.Lgs 65/2017) e orientati alla creazione di nuovi posti utenti.

Descrizione intervento (indicare anche, per ogni servizio, il numero di posti già esistenti e il numero di nuovi posti che verranno attivati) (max 20 righe):

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

















Denominazione Ente richiedente: ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L. P. IVA 00292210630  
OGGETTO: SELEZIONE PER TITOLI ED ESAMI DI 80 UNITÀ PER PERSONALE VIAGGIANTE DA  
INQUADRARE COME MACCHINISTA/CAPOTRENO AI SENSI DEL VIGENTE CCNL  
AUTOFERROTRANVIERI.

#### Art.1 - Posti da ricoprire

Ente Autonomo Volturmo S.r.l. rende noto che intende assumere, in applicazione del Regolamento Aziendale per il Reclutamento del Personale, 80 unità da inquadrare nelle figure professionali di seguito indicate di cui al vigente CCNL Autoferrotranvieri.

Profilo	Figura professionale	Numero risorse	Area di competenza/di impiego	di Contratto
A	Macchinisti	40	Esercizio Ferroviario Linee EAV	Rapporto di lavoro Full Time e a Tempo Indeterminato
B	Capitreno	40	Esercizio Ferroviario Linee EAV	Rapporto di lavoro Full Time e a Tempo Indeterminato
<b>Totale numero risorse</b>		<b>80</b>		

#### Art. 2 - Trattamento giuridico - economico e durata del contratto

Il contratto oggetto del presente avviso è a tempo indeterminato.

Ad esso sarà applicato il CCNL Autoferrotranvieri. La retribuzione annua lorda (RAL) sarà quella stabilita per la figura professionale in oggetto dal CCNL Autoferrotranvieri, oltre quanto previsto dalla contrattazione aziendale.

#### Art. 3 – Residenza di servizio

La residenza di servizio sarà assegnata sulla base delle necessità di servizio sussistenti al momento dell'assunzione ovvero al termine del periodo di prova.

#### Art. 4 - Requisiti generali e obbligatori di ammissione

Tutti i requisiti generali e specifici richiesti per il profilo/figura professionale sono obbligatori e dovranno essere posseduti, pena esclusione, alla data di presentazione della domanda, nonché all'atto dell'eventuale assunzione:

1. essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti; o cittadino di uno dei paesi dell'Unione Europea;
2. godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
3. in caso di cittadinanza diversa da quella italiana, adeguata conoscenza della lingua italiana come indicato nelle tabelle di cui all'art. 5;
4. aver compiuto il 18° anno di età e non aver superato il 55° anno di età;
5. non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego per persistente ed insufficiente rendimento e comunque non essere stato dichiarato decaduto da pubblico impiego o licenziato a seguito di procedimento disciplinare;
6. non avere riportato condanne penali che comportino, quale pena accessoria, l'interdizione temporanea o permanente dai pubblici uffici o condanne definitive per reati non colposi, o condanne penali che, ove disposte nel corso di un rapporto di lavoro già instaurato, potrebbero determinare il licenziamento; fermo quanto innanzi, EAV si riserva, inoltre, di valutare a proprio insindacabile giudizio l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano procedimenti penali in corso

o abbiano riportato una qualsiasi condanna penale definitiva, alla luce del titolo, dell'attualità e della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione alla posizione di lavoro da ricoprire;

7. non essere sottoposto a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
8. insussistenza di cause di inconfirabilità e/o incompatibilità previste dall'art.53 del D. Lgs. 165/2001;
9. non essere stato dichiarato decaduto da pubblico impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o per aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;
10. non essere coinvolto in alcun procedimento amministrativo o giudiziario previsto dal D. Lgs. 231/01 e ss.mm.ii.;
11. essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (per i soggetti tenuti all'assolvimento di tali obblighi);
12. essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
13. non essere un lavoratore dipendente pubblico o privato collocato in quiescenza;
14. conoscenza della lingua inglese (da accertare durante il colloquio);
15. patente di guida di categoria B;
16. per ognuno dei profili per cui si concorre, il candidato deve possedere il seguente titolo di studio e relativa abilitazione:

**Per il profilo A - Macchinista:**

- Diploma scuola media superiore *oppure* Diploma di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del D. Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;
- Licenza Conduzione Treni rilasciata in conformità al D. Lgs. 30 dicembre 2010 n. 247;
- Certificato di avvenuta formazione per il conseguimento del certificato complementare conforme a quanto previsto dal D. Lgs. 247/2010 rilasciato da un'Impresa Ferroviaria o un centro di formazione riconosciuto ANSFISA ai sensi delle Linee guida 07/2010;  
Nel caso di eventuale provvedimento di riconoscimento o di equipollenza previsto dalla vigente normativa, possedere anche la conoscenza della lingua italiana di livello B1.

**Per il profilo B - Capotreno:**

- Diploma scuola media superiore *oppure* Diploma di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del D. Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;
- Abilitazione all'accompagnamento dei treni in corso di validità rilasciata da un'Impresa Ferroviaria avendo svolto la relativa attività di accompagnamento nel corso degli ultimi tre anni;

*O, in alternativa*

- Certificato di avvenuta formazione sui contenuti di base previsti per l'attività di sicurezza accompagnamento dei treni rilasciato, ai sensi del RE 773/2019, da un Centro di Formazione riconosciuto dall'ANSFISA ai sensi delle Linee guida 07/2010.  
Nel caso di eventuale provvedimento di riconoscimento o di equipollenza previsto dalla vigente normativa, possedere anche la conoscenza della lingua italiana di livello B2.

**Art. 5 - Requisiti specifici e obbligatori di ammissione**

Tutti i requisiti di carattere generale e specifico richiesti per ogni singolo profilo professionale sono obbligatori e dovranno essere posseduti, pena esclusione, alla data di presentazione della domanda ed essere mantenuti fino all'eventuale stipula del contratto di lavoro per il profilo professionale a cui si è candidati. Ove si verificasse la perdita totale o parziale di alcuni requisiti generali o specifici, il candidato è tenuto a comunicarlo tempestivamente all'indirizzo PEC [enteautonomovolturmo@legalmail.it](mailto:enteautonomovolturmo@legalmail.it)

Tutti i requisiti saranno dichiarati e autocertificati in sede di presentazione della candidatura.

EAV si riserva in qualunque momento di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato.

<b>PROFILO A</b>		
<b>Profilo professionale</b>	<b>Numero risorse</b>	<b>Area di competenza/impiego</b>
Macchinisti	40	Esercizio Ferroviario Linee EAV
<b>Requisiti specifici di ammissione</b>		
<b>Titoli e certificazioni</b> (pena esclusione)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Diploma scuola media superiore oppure diploma di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226</li> <li>2. Licenza Conduzione Treni rilasciata in conformità al D. Lgs. 30 dicembre 2010 n. 247;</li> <li>3. Certificato di avvenuta formazione per il conseguimento del certificato complementare conforme a quanto previsto dal D. Lgs. 247/2010 rilasciato da un'Impresa Ferroviaria o un centro di formazione riconosciuto ANSFISA ai sensi delle Linee guida 07/2010; nel caso di eventuale provvedimento di riconoscimento o di equipollenza previsto dalla vigente normativa, possedere anche la conoscenza della lingua italiana di livello B1;</li> <li>4. Patente di guida di categoria B.</li> </ol>	
<b>Specifiche professionali</b>	La figura professionale in oggetto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, interverrà nella condotta dei treni in circolazione sulla rete ferroviaria. Sarà in grado, acquisite le necessarie abilitazioni, di condurre il materiale rotabile in uso nell'Impresa Ferroviaria, di intervenire nelle attività diagnostiche e di primo intervento per la risoluzione delle problematiche tecniche eventualmente determinatesi in esercizio nonché di svolgere attività relative alla dirigenza, sorveglianza e responsabilità del convoglio, alla compilazione e conservazione dei documenti di viaggio.	
<b>Prova preselettiva</b>	EAV si riserva la facoltà di far espletare una prova preselettiva, laddove si presentasse un numero elevato di domande.	
<b>Prova selettiva orale – colloquio tecnico e motivazionale-attitudinale</b>	<p>La prova orale-colloquio tecnico e motivazionale-attitudinale prevedrà, oltre alla verifica del possesso delle competenze trasversali e della motivazione, la conoscenza della lingua inglese livello B1, la verifica delle competenze previste dal profilo professionale specialistico indicate nel C.C.N.L. di riferimento, l'accertamento delle conoscenze delle seguenti materie: Regolamento segnali ferroviari vigente sulla rete ferroviaria nazionale RFI; Principali caratteristiche del materiale rotabile ferroviario diesel ed elettrico; Istruzione per la condotta delle locomotive (IPCL); Regolamento circolazione treni RFI e EAV; Norme esercizio apparecchiature tecnologiche (NEAT); Norme per la circolazione dei rotabili; Istruzione sull'esercizio del freno continuo automatico per i convogli di RFI (IEFCA); Regolamento circolazione ferroviaria.</p> <p>Solo coloro che raggiungeranno il punteggio minimo di 60/100 supereranno la prova selettiva orale – colloquio tecnico e motivazionale-attitudinale.</p> <p>Il punteggio finale sarà determinato dal voto conseguito nella prova selettiva.</p>	
<b>Documenti da allegare</b> (pena esclusione)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Curriculum vitae</li> <li>• Diploma</li> <li>• Documento di riconoscimento in corso di validità</li> <li>• Patente di guida di categoria B</li> <li>• Licenza Conduzione Treni;</li> <li>• Certificato di avvenuta formazione per il conseguimento del certificato complementare</li> </ul>	
<b>Note</b>	I candidati dichiarati vincitori – in sede di assunzione – saranno tenuti a sottoscrivere apposita autodichiarazione relativa ai costi di formazione sostenuti, nonché relativa all'impegno a mantenere il rapporto di lavoro con EAV, secondo quanto previsto dal successivo art. 16- <i>Disposizioni finali</i>	

<b>PROFILO B</b>		
<b>Profilo professionale</b>	<b>Numero risorse</b>	<b>Area di competenza/impiego</b>
Capitreno	40	Esercizio Ferroviario Linee EAV
<b>Requisiti specifici di ammissione</b>		
<b>Titoli e certificazioni</b> (pena esclusione)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Diploma scuola media superiore <i>oppure</i> Diploma di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;</li> <li>2.               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Abilitazione all'accompagnamento dei treni in corso di validità rilasciata da un'Impresa Ferroviaria avendo svolto la relativa attività di accompagnamento nel corso degli ultimi tre anni;</li> <li><i>O, in alternativa</i></li> <li>- Certificato di avvenuta formazione sui contenuti di base previsti per l'attività di sicurezza accompagnamento dei treni rilasciato, ai sensi del RE 773/2019, da un Centro di Formazione riconosciuto dall'ANSFISA ai sensi delle Linee guida 07/2010; nel caso di eventuale provvedimento di riconoscimento o di equipollenza previsto dalla vigente normativa, possedere anche la conoscenza della lingua italiana di livello B2;</li> </ul> </li> <li>3. Patente di guida categoria B.</li> </ol>	
<b>Specifiche professionali</b>	La figura professionale in oggetto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, interverrà nell'accompagnamento dei treni eserciti dall'impresa ferroviaria EAV. Sarà in grado, acquisite le necessarie abilitazioni, di fornire assistenza alla clientela sia a bordo treno che a terra, di procedere all'emissione ed alla verifica dei titoli di viaggio, di svolgere attività connesse alla circolazione e sorveglianza e responsabilità del convoglio, alla compilazione e conservazione dei documenti di viaggio, al coordinamento del personale di accompagnamento treni.	
<b>Prova preselettiva</b>	EAV si riserva la facoltà di far espletare una prova preselettiva, laddove si presentasse un numero elevato di domande.	
<b>Prova selettiva orale – colloquio tecnico e motivazionale-attitudinale</b>	<p>La prova orale-colloquio tecnico e motivazionale-attitudinale prevedrà, oltre alla verifica del possesso delle competenze trasversali e della motivazione, la conoscenza della lingua inglese livello B2, la verifica delle competenze previste dal profilo professionale specialistico indicate nel C.C.N.L. di riferimento, l'accertamento delle conoscenze delle seguenti materie: Regolamento segnali ferroviari vigente sulla rete ferroviaria nazionale RFI; Principali caratteristiche del materiale rotabile ferroviario diesel ed elettrico; Istruzione per il servizio personale di accompagnamento treni (ISPAT); Regolamento circolazione treni RFI e EAV; Sistemi di tariffazione; Norme esercizio apparecchiature tecnologiche; Norme per la circolazione dei rotabili; Istruzione sull'esercizio del freno continuo automatico per i convogli di RFI; Regolamento circolazione ferroviaria.</p> <p>Solo coloro che raggiungeranno il punteggio minimo di 60/100 supereranno la prova selettiva orale – colloquio tecnico e motivazionale-attitudinale.</p> <p>Il punteggio finale sarà determinato dal voto conseguito nella prova selettiva.</p>	
<b>Documenti da allegare</b> (pena esclusione)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Curriculum vitae</li> <li>• Diploma</li> <li>• Documento di riconoscimento in corso di validità</li> <li>• Patente di guida di categoria B</li> <li>• Abilitazione all'accompagnamento dei treni rilasciata da un'Impresa Ferroviaria <i>ovvero</i></li> <li>• Certificato di avvenuta formazione</li> </ul>	

**Art. 6 - Termini e modalità di candidatura**

Il candidato potrà candidarsi unicamente, pena esclusione, tramite posta elettronica certificata secondo le seguenti modalità. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande/candidature al presente avviso. Per partecipare alla selezione i candidati interessati dovranno compilare, a pena di nullità, il modulo di domanda di ammissione (Allegato A) pubblicato sul sito web di EAV srl: [www.eavsrl.it](http://www.eavsrl.it) nella sezione *Selezioni e concorsi*, a cui dovranno allegare, esclusivamente **in formato PDF**, il proprio curriculum formativo professionale in formato europeo e la documentazione indicata nella scheda specifica relativa al profilo professionale per cui si concorre. Relativamente alla documentazione da allegare, indicata nella scheda specifica relativa al profilo professionale per cui si concorre, è ammessa in via eccezionale (salvo successiva regolarizzazione) certificazione sostitutiva di atto notorio ex DPR 445/2000 nei limiti da questo previsti, in formato PDF.

Il curriculum di cui sopra, datato, siglato in ogni pagina e firmato, dovrà contenere in maniera chiara le informazioni e gli elementi utili per consentire una corretta valutazione, in fase di ammissione, alla procedura in oggetto.

Non saranno valutati i titoli per i quali il candidato non abbia allegato e fornito, in fase di redazione del curriculum, informazioni chiare e specifiche relative ai titoli posseduti.

La domanda di ammissione alla selezione (All. A), datata e firmata, unitamente al curriculum, alla documentazione indicata nella scheda specifica relativa al profilo professionale per cui si concorre e ad una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà pervenire a mezzo PEC al seguente indirizzo: [enteautonomovolturmo@legalmail.it](mailto:enteautonomovolturmo@legalmail.it)

I candidati dovranno specificare nell'oggetto della PEC, **pena esclusione**: Codice – Cognome – Nome come di seguito indicato:

- *In caso di Profilo A – Macchinista*: “**MCC22 Cognome Nome**”
- *In caso di Profilo B – Capotreno*: “**CPT22 Cognome Nome**”

La documentazione di cui al precedente capoverso dovrà essere allegata esclusivamente in formato PDF. La domanda di ammissione alla selezione (All. A), unitamente al curriculum formativo e ad una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, e alla documentazione indicata nella scheda specifica relativa al profilo professionale per cui si concorre, dovrà essere inoltrata entro e non oltre il giorno **15.09.2022**, pena esclusione dalla procedura selettiva in oggetto.

Si considereranno presentate in tempo utile le domande inviate tramite PEC entro il termine di scadenza indicato.

Tale termine è perentorio e saranno considerate valide ed accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

EAV non assumerà alcuna responsabilità per la dispersione delle comunicazioni imputabili ad una inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, ad eventuali disguidi telematici non imputabili ad EAV stessa o, comunque, imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il candidato, nella domanda di ammissione (Allegato A), consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R.:

1. di essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti; o cittadino di uno dei paesi dell'Unione Europea;
2. di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
3. in caso di cittadinanza diversa da quella italiana, adeguata conoscenza della lingua italiana come indicato nelle tabelle di cui all'art. 5;
4. di aver compiuto il 18° anno di età e non aver superato il 55° anno di età;
5. di non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego per persistente ed insufficiente rendimento e comunque non essere stato dichiarato decaduto da pubblico impiego o licenziato a seguito di procedimento disciplinare;
6. di non avere riportato condanne penali che comportino, quale pena accessoria, l'interdizione temporanea o permanente dai pubblici uffici o condanne definitive per reati non colposi, o condanne penali che, ove disposte nel corso di un rapporto di lavoro già instaurato, potrebbero determinare il licenziamento; fermo quanto innanzi, EAV si riserva, inoltre, di valutare a proprio insindacabile giudizio l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano procedimenti penali in corso

- o abbiano riportato una qualsiasi condanna penale definitiva, alla luce del titolo, dell'attualità e della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione alla posizione di lavoro da ricoprire;
7. di non essere sottoposto a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
  8. l'insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art.53 del D.Lgs. 165/2001;
  9. di non essere stato dichiarato decaduto da pubblico impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o per aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;
  10. di non essere coinvolto in alcun procedimento amministrativo o giudiziario previsto dal D. Lgs. 231/01 e ss.mm.ii.;
  11. di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (per i soggetti tenuti all'assolvimento di tali obblighi);
  12. di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
  13. di non essere un lavoratore dipendente pubblico o privato collocato in quiescenza;
  14. la conoscenza della lingua inglese (da accertare durante il colloquio);
  15. di possedere la patente di guida di categoria B;
  16. per ognuno dei profili per cui concorre, di possedere il seguente titolo di studio e relativa abilitazione:

**Per il profilo A - Macchinista:**

- Diploma scuola media superiore *oppure* Diploma di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del D. Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;
- Licenza Conduzione Treni rilasciata in conformità al D. Lgs. 30 dicembre 2010 n. 247;
- Certificato di avvenuta formazione per il conseguimento del certificato complementare conforme a quanto previsto dal D. Lgs. 247/2010 rilasciato da un'Impresa Ferroviaria o un centro di formazione riconosciuto ANSFISA ai sensi delle Linee guida 07/2010;  
Nel caso di eventuale provvedimento di riconoscimento o di equipollenza previsto dalla vigente normativa, possedere anche la conoscenza della lingua italiana di livello B1.

**Per il profilo B - Capotreno:**

- Diploma scuola media superiore *oppure* Diploma di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del D. Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;
- Abilitazione all'accompagnamento dei treni in corso di validità rilasciata da un'Impresa Ferroviaria avendo svolto la relativa attività di accompagnamento nel corso degli ultimi tre anni;  
*O, in alternativa*
- Certificato di avvenuta formazione sui contenuti di base previsti per l'attività di sicurezza accompagnamento dei treni rilasciato, ai sensi del RE 773/2019, da un Centro di Formazione riconosciuto dall'ANSFISA ai sensi delle Linee guida 07/2010.  
Nel caso di eventuale provvedimento di riconoscimento o di equipollenza previsto dalla vigente normativa, possedere anche la conoscenza della lingua italiana di livello B2.

17. la veridicità del proprio curriculum formativo professionale;
18. l'indirizzo di posta elettronica certificata e un indirizzo mail dove desidera che vengano inviate le comunicazioni inerenti la selezione, ad esclusione di quanto stabilito all'articolo "Comunicazioni e convocazioni".

EAV si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere al candidato di regolarizzare o integrare la candidatura entro un termine perentorio assegnato.

Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando e dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione darà luogo alla immediata esclusione del candidato stesso dalla procedura selettiva.

Non verranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi motivo, compresi la forza maggiore ed il fatto di terzi, perverranno con modalità difformi rispetto a quelle sopra indicate e/o al di fuori del predetto termine di invio e/o prive della documentazione richiesta.

EAV, comunque, può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto di uno o di più requisiti previsti.

Il candidato è tenuto a comunicare ogni eventuale variazione dell'indirizzo di residenza, telefono e PEC o e-mail indicati in fase di candidatura.

Inoltre, ove si verificasse la perdita totale o parziale di alcuni requisiti, il candidato è tenuto a comunicarlo tempestivamente all'indirizzo PEC [enteautonomovolturno@legalmail.it](mailto:enteautonomovolturno@legalmail.it)

L'avviso e le relative comunicazioni saranno reperibili sul sito internet [www.eavsrl.it](http://www.eavsrl.it) nella sezione *Selezioni e concorsi*.

Il presente avviso sarà pubblicato anche sul BURC.

#### **Art. 7 – Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice sarà nominata nel rispetto del Regolamento di Ente Autonomo Volturno S.r.l. per il reclutamento del personale, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande.

#### **Art. 8 - Cause di esclusione**

L'esclusione dalla selezione potrà avvenire qualora ricorra, a titolo esemplificativo e non esaustivo, una delle ipotesi di seguito indicate:

- errata o insufficiente compilazione della candidatura;
- mancato possesso dei requisiti previsti per la candidatura;
- mancata produzione della documentazione richiesta per l'ammissione;
- inoltro della candidatura con modalità e tempistiche non previste dall'avviso;
- mancata regolarizzazione o integrazione della candidatura entro il termine assegnato.

EAV si riserva in qualunque momento di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto di dette dichiarazioni, lo stesso sarà escluso dalla selezione, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000.

#### **Art. 9 - Prova preselettiva e selettiva**

Le modalità attraverso le quali verrà espletata la procedura prevedono la presentazione di una domanda di selezione con allegato un curriculum e la documentazione richiesta, l'eventuale partecipazione ad una prova preselettiva e un colloquio di selezione tecnico e motivazionale-attitudinale.

Per ogni figura da selezionare, in caso di presentazione di un numero elevato di domande, EAV si riserva la facoltà di far espletare una prova preselettiva.

I candidati formalmente idonei allo screening delle candidature pervenute, saranno eventualmente convocati a sostenere nel giorno, ora e luogo da destinarsi, la prova preselettiva.

Il calendario della prova preselettiva (giorno, luogo e ora) per ogni singolo profilo sarà reso noto esclusivamente attraverso la pubblicazione sul sito internet [www.eavsrl.it](http://www.eavsrl.it) nella sezione *Selezioni e concorsi*.

Il punteggio acquisito alla prova preselettiva varrà solo come accesso alla prova selettiva e non sarà utile, né andrà in sommatoria con il punteggio della prova selettiva per la formazione della graduatoria finale.

La procedura selettiva si articola nella valutazione del colloquio (per entrambi i profili).

La procedura selettiva è svolta anche in presenza di un solo candidato.

Per la valutazione la Commissione ha a disposizione un massimo di 100 punti da attribuire in sede di colloquio.

Il colloquio è finalizzato a valutare le capacità tecnico/professionali dei candidati nella specifica disciplina oggetto dell'avviso, con riferimento alle esperienze professionali maturate, nonché all'accertamento del possesso delle competenze trasversali e della motivazione, in relazione all'incarico da svolgere. Inoltre, il colloquio in oggetto è finalizzato alla conoscenza della lingua inglese (secondo quanto riportato nelle rispettive tabelle).

I candidati che in sede di colloquio non abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a punti 60/100 sono esclusi dalla procedura selettiva.

Il punteggio finale sarà determinato dal voto conseguito nella prova selettiva.

Per i profili A e B l'elenco dei candidati formalmente idonei ma non assunti, resterà utilizzabile da EAV per possibili ed eventuali assunzioni future per la durata di **24 mesi** decorrenti dalla data della sua pubblicazione.

#### **Art. 10 – Comunicazioni e convocazioni**

L'elenco degli ammessi alle singole prove sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet [www.eavsrl.it](http://www.eavsrl.it) nella sezione Azienda/selezione e concorsi.

Tutte le comunicazioni e convocazioni, nonché l'eventuale rinvio delle prove, saranno resi noti esclusivamente sul sito internet [www.eavsrl.it](http://www.eavsrl.it) nella sezione *Selezioni e concorsi*.

Le comunicazioni di cui sopra avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

I candidati ammessi alle prove preselettive ovvero selettive dovranno presentarsi obbligatoriamente, pena esclusione, con un documento di identità in corso di validità.

La mancata presenza dei candidati nel giorno, luogo ed ora stabiliti delle prove equivarrà a rinuncia alla selezione in oggetto (non è prevista alcuna giustificazione, neanche con documento attestante cause di forza maggiore).

All'esito delle prove selettive le graduatorie di merito dei candidati idonei, per entrambi i profili, verranno pubblicate sul sito internet di EAV: [www.eavsrl.it](http://www.eavsrl.it) nella sezione *Selezioni e concorsi*.

#### **Art. 11 - Formazione della graduatoria di merito e suo utilizzo**

La graduatoria di merito dei candidati – per ciascuno dei profili suindicati – sarà formulata secondo il punteggio ottenuto nella valutazione del colloquio svolto da ciascun candidato, per un totale complessivo di massimo punti 100/100.

Pertanto saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti disponibili, i candidati utilmente collocati nelle rispettive graduatorie di merito.

Se due o più candidati risultino collocati in pari posizione, sarà scelto il candidato più giovane di età.

Le graduatorie finali di merito, approvate dalla Commissione, saranno pubblicate sul sito internet dell'Ente [www.eavsrl.it](http://www.eavsrl.it) nella sezione *Selezioni e concorsi*.

La rinuncia dei candidati all'assunzione con il contratto indicato nelle schede indicate nei rispettivi profili professionali comporterà la decadenza dalla graduatoria e lo scorrimento della stessa.

#### **Art.12 - Nomina ed assunzione del vincitore**

Ciascun candidato dichiarato vincitore sarà assunto in servizio mediante sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro.

A tal fine, ciascuno dovrà presentare ad EAV, nel termine e con le modalità indicate nella comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione necessaria a dimostrare l'effettivo possesso dei requisiti previsti dal presente avviso. Nello stesso termine dovrà, sotto la sua responsabilità, dichiarare di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità e inconferibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs.165/2001.

EAV procederà all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese all'atto della compilazione della candidatura di partecipazione e, qualora ne rilevi la non veridicità, il dichiarante decadrà dai benefici ottenuti.

La stipulazione del contratto di assunzione è subordinata, oltre che alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti, all'effettiva possibilità d'assunzione di EAV, in riferimento alle disposizioni di legge e alle disponibilità finanziarie. L'assunzione è inoltre subordinata all'accertamento del possesso dell'idoneità psico-fisica prevista secondo la normativa vigente.

Il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato per lo svolgimento dell'incarico in è a tempo pieno ed esclusivo ed è incompatibile con ogni altra attività professionale.

È previsto un periodo di prova la cui durata è fissata dal vigente CCNL Autoferrotranvieri.

Il candidato dichiarato vincitore, che non si presenterà alla sottoscrizione del contratto entro il termine perentorio comunicatogli, sarà considerato rinunciatario.

La rinuncia del candidato all'assunzione con il contratto indicato comporterà la decadenza dalla graduatoria e lo scorrimento della stessa.

EAV garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. n. 165/2001 e del D. Lgs. n. 198/2006.

#### **Art. 13 - Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del *General Data Protection Regulation*, GDPR, regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati e trattamento dei dati personali, gli stessi saranno raccolti e trattati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, per l'espletamento della presente procedura e successivamente per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e la gestione del medesimo. Ai partecipanti alla procedura sono riconosciuti i diritti del citato regolamento, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale.

#### **Art. 14 - Responsabile del procedimento**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è il dott. Alfonso Esposito.

#### **Art. 15 - FAQ - Richieste formali**

Per le fasi di candidatura e di procedura selettiva, il candidato potrà inoltrare eventuali richieste formali al seguente indirizzo PEC: [enteautonomovolturno@legalmail.it](mailto:enteautonomovolturno@legalmail.it)

Le FAQ potranno essere inoltrate a partire dal giorno della pubblicazione dell'Avviso sul BURC e fino a 5 giorni prima della scadenza del termine ivi previsto.

Le richieste pervenute dopo il giorno sopra indicato non saranno prese in considerazione e non saranno pubblicate.

Le FAQ – Richieste formali – verranno pubblicate in forma anonima sul sito internet [www.eavsrl.it](http://www.eavsrl.it) nella sezione *Selezioni e concorsi* e le relative risposte costituiranno parte integrante del presente avviso.

In merito alle richieste formali, non sarà fornita alcuna risposta a mezzo telefonico, e-mail o altro mezzo di comunicazione.

#### **Art. 16- Disposizioni finali**

Sul sito internet di EAV: [www.eavsrl.it](http://www.eavsrl.it), sezione *Selezione e concorsi*, saranno pubblicate le seguenti informazioni sulla procedura selettiva:

- bando, schema di domanda di partecipazione (All. A);
- elenco ammessi alle prove;
- calendario delle prove;
- esito finale della procedura selettiva.

Tali pubblicazioni hanno, altresì, valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

I candidati avranno facoltà di presentare ricorso avverso la propria collocazione nella graduatoria definitiva, entro e non oltre i 10 giorni successivi alla data di pubblicazione.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2 del Decreto 30 novembre 2012 del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, EAV, per assumere personale macchinista già formato, è tenuta ad acquisire l'attestazione liberatoria relativa ai costi di formazione eventualmente sostenuti dall'Impresa Ferroviaria ovvero dal Gestore dell'Infrastruttura di provenienza. Pertanto, l'instaurazione di regolare rapporto di lavoro con EAV S.r.l. sarà subordinata alla preliminare sottoscrizione – in sede di assunzione – di autodichiarazione attestante che alcun importo è dovuto nei confronti di Gestori infrastruttura o Imprese ferroviarie ai sensi del succitato D.M., atteso che i costi di formazione sono stati completamente ammortizzati ovvero sostenuti ovvero saranno da sostenere a carico del candidato.

Inoltre, all'atto dell'assunzione con profilo di macchinista, il candidato si impegnerà – mediante sottoscrizione di apposita autodichiarazione – a mantenere il rapporto di lavoro con EAV per almeno 4

anni decorrenti dall'immissione definitiva in servizio o, in mancanza, di impegnarsi a ristorare i costi sostenuti da EAV per la formazione ricevuta.

La pubblicazione del presente avviso, nonché la successiva selezione dei candidati e le comunicazioni agli stessi, non comportano in alcun modo un obbligo di assunzione da parte di EAV, riservandosi quest'ultima in ogni momento la facoltà di revocare o interrompere la selezione, senza che i candidati possano vantare alcun diritto o pretesa

Il Presidente del C.d.A. di EAV s.r.l.  
*Dott. Umberto De Gregorio*  
(documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.  
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Firmato digitalmente da: Umberto De Gregorio  
Data: 02/08/2022 15:43:42